

Carissimo mio,

10 3.45

Proprio mentre ormai stava essendoti sparato,
è venuta la condanna a morte.

Ti sarò grato se potrai farmi avere una
sepoltura cristiana, in modo che in seguito la
mia famiglia possa trovare il mio corpo.

Ho vesto: giacca di fustagno, maglione marrone,
pantaloni blu da sciator, scarpe da cesenmag-
gio

Ho baffi e capelli ricci neri.

Ti abbraccio Renato Molinari

Cap. Molinari: lettera allo zio poche ore prima della fucilazione – 10 marzo 1945

da documenti originali in possesso dei familiari